

Un dono personale, per dire "grazie"



Con una pianta si regala qualcosa di se stessi. Ecco, perché è giusto promuovere la Festa dei Nonni del 2 ottobre: un'occasione per divulgare la cultura del verde e i rapporti sociali. E fare business

A CURA DI FILIPPO TERRAGNI

Un sondaggio dello scorso anno ha evidenziato che la Festa dei Nonni (www.festanonni.it) oggi è ben conosciuta. Oltre il 70% degli italiani conosce la Festa dei Nonni e più del 24% ha acquistato un regalo per i nonni (36% fiori e 22% piante).

Se ne è discusso nel recente convegno organizzato dal **Gruppo Camaflor-Paganofiori** di Ruvo di Puglia, in provincia di Bari, con la collaborazione di Federfiori, Ufficio Olandese dei Fiori, Oasis, Italtak e Banco di Napoli. Significativa la presenza degli operatori del settore: 500 tra fioristi e garden center, tutti che hanno dimostrato interesse per questa festività.

Il punto vendita al centro dell'iniziativa

La Festa dei Nonni è una ricorrenza riconosciuta in Italia da diversi anni, fortemente voluta da **Franco Locatelli, Arturo Croci, Wim van Meeuwen, Charles Lansdorp (Ufficio Olandese dei fiori) e Roberto Alborghetti**. Anno per anno sta creando una sempre più crescente domanda del verde vivo, grazie a grandi istituzioni e privati che contribuiscono alla divulgazione verso il grande pubblico di questa festività. E proprio per riuscire in questo intento il Gruppo Camaflor-Paganofiori, l'Ufficio Olandese dei Fiori e Federfiori hanno creato un programma di collaborazione. "Ritengo questa festività un'opportunità importante per il nostro settore, può sicuramente dare un contributo all'intera filiera floricola – ha affermato **Cosimo Pagano, amministratore delegato del Gruppo pugliese** –. Sin dall'inizio la nostra azienda ha partecipato attivamente a questa iniziativa e ritengo che con il contributo di tutti gli operatori del verde vivo, riviste specializzate, garden, fioristi, floricoltori, e in modo particolare le varie associazioni, che dovrebbero guardare con attenzione a queste iniziative, si possa certamente contribuire a rendere la festività dei nonni alla pari di altre importanti ricorrenze". I fiori e le piante sono un modo gentile e delicato per dire "Vi voglio bene, nonni!". Per questo è giusto che tutti i fioristi e i garden italiani siano preparati e coinvolti in que-

sta festa, perché solo grazie a loro si potranno raggiungere risultati migliori. "Un dono naturale e spontaneo, che ben si sposa con la figura dei nonni; solitamente capaci di apprezzare i regali della natura – ha dichiarato **Carlo Sproccati, presidente di Federfiori** –. Forse essi vedono in una pianta o in un fiore la stessa tenera gioventù dei nipoti. Mentre questi ultimi pensano di donare qualcosa che di certo verrà apprezzato, tenuto con cura, magari anche amato e fatto crescere, come l'immagine stessa del loro adorato nipote.

Un legame da consolidare

Insomma i fioristi e i garden, nella festa dei nonni, diventano il mezzo attraverso cui rinforzare il legame d'amore più 'bello' e 'puro' che si conosca, attraverso un regalo che dà molto di più di quello che costa, che simboleggia meglio di qualsiasi altra cosa l'affetto sincero e incondizionato che unisce tra loro generazioni così lontane. "La creazione di una nuova grande festa fatta di fiori necessita del tempo e dell'aiuto di tutti. Nessun altro regalo ha la forza di mettere in comunicazione le generazioni così come i fiori e le piante. In realtà l'iniziativa della Festa dei Nonni va oltre il 2 ottobre – chiosa **Charles Lansdorp, direttore dell'Ufficio Olandese dei Fiori in Italia** –. I nonni svolgono un ruolo importante nella vita dei loro nipoti, essi trascorrono mediamente cinque ore alla settimana con i loro nipoti. L'attuale generazione dei nonni ha vissuto una vita vicino alla natura e può ancora trasmettere a loro nipoti la propria conoscenza ed esperienza vissute con amore e passione tra le piante e i fiori". Nell'attuale campagna dell'Ufficio Olandese dei Fiori, viene lanciato un chiaro messaggio: la pianta è un dono personale per dire grazie ai nonni: "Nonno ti ringrazio, perché mi sei sempre vicino, mi fai divertire e mi aiuti."; "Nonna ti ringrazio per le tue sagge parole e le tue bellissime storie". **Con la pianta si regala qualcosa di se stessi che è intimamente legato alla famiglia.** "Questo aspetto sociale legato al fiore e alle piante in relazione ai sentimenti familiari è veramente importante – continua Lansdorp –. Quanti più fiori e piante saranno nelle mani dei bambini in direzione dei loro nonni, tanto più amore verrà generato a livello sociale, amore che porterà sicuramente un miglioramento nella vita di tutti". I fioristi e i garden center possono partecipare gratuitamente alla campagna, essi riceveranno un pacchetto promozionale che comprende un numero di bandierine da regalare insieme alla pianta. Con la bandierina colorata ed elaborata dai nipoti la pianta diventerà veramente un qualcosa di personale.



Da sinistra, Cosimo Pagano, Carlo Sproccati e, a destra, Charles Lansdorp.



Un momento del convegno di Ruvo di Puglia.